



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC873005

IC G.RODARI/ VERMEZZO CON ZELO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il background socio-culturale alto, riferito all' a.s. 2018-2019, conferma la tendenza generale emersa negli anni precedenti. Potrebbe rappresentare un potenziale positivo per quanto riguarda gli stimoli a cui sono sottoposti i ragazzi a livello extrascolastico, le aspettative da parte delle famiglie nei confronti della scuola e la condivisione del percorso formativo scolastico in un'ottica di sostegno reciproco. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana non è significativa rispetto ad altri contesti simili. La presenza di alunni stranieri si è stabilizzata negli ultimi anni e gli stranieri di seconda generazione sono ormai bene integrati nel contesto scolastico. La presenza rilevante di alunni BES certificati ha attivato rapporti significativi con i servizi sociali e con i servizi preposti presenti sul territorio, ha stimolato la ricerca di strategie mirate all'inclusione e al successo formativo in un'ottica integrata. La scuola, infatti, rappresenta un luogo importante per la promozione di azioni di inclusione anche nel contesto extrascolastico.</p>	<p>Nonostante la presenza di un background socio-economico alto il contesto di provenienza degli alunni si caratterizza per situazioni di disagio familiare (instabilità, separazioni, contenziosi tra genitori, situazioni particolari seguite dai servizi sociali) che si ripercuotono negativamente sulla crescita e sul percorso scolastico dei ragazzi; si segnalano alcuni casi di minori affidati ai servizi sociali del comune di appartenenza. Inoltre si evidenzia un numero crescente di alunni BES . Le aspettative elevate da parte delle famiglie nei confronti degli alunni e della scuola non sempre corrispondono alle reali potenzialità di quest'ultimi. E' forte quindi la necessità di: • ricercare costantemente strategie didattiche e formative finalizzate all'inclusione e al contenimento del disagio; • differenziare la proposta formativa in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni che di fatto si presentano eterogenee; • definire il ruolo della scuola soprattutto in rapporto al proprio valore sociale strettamente correlato all'attuazione al diritto all'istruzione e alla formazione; • garantire supporto a livello psicologico nelle fasi di crescita degli alunni e nella funzione genitoriale; • creare momenti di comunicazione e condivisione efficaci e costruttivi tra scuola-famiglia.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'Istituto sono collocate in un contesto prevalentemente residenziale, tipico dei piccoli centri dislocati nell'hinterland milanese. La maggior parte delle attività lavorative gravita sui centri urbani più grandi. Le problematiche sociali quali la disoccupazione e la crisi economica sono presenti come in tutto il contesto territoriale. Il rapporto diretto con le 2 amministrazioni Comunali consente di integrare l'offerta formativa territoriale con l'offerta formativa della scuola; di disporre di risorse economiche per arricchire l'offerta formativa attraverso interventi mirati, rispondenti alle esigenze educative concretamente rilevate; fare affidamento su servizi e progetti di supporto alla crescita e alla funzione genitoriale (sportello di ascolto, percorsi sull'affettività, progetti di animazione teatrale, progetti di potenziamento della L2, interventi di supporto alle relazioni educative a favore di alunni con bisogni educativi speciali). Il comitato Genitori supporta la scuola nel reperimento di risorse materiali, finanziarie e organizzative.</p>	<p>La scuola si fa carico di colmare lacune presenti sul territorio a livello logistico, strutturale e culturale. Si riscontrano difficoltà a conciliare stimoli e sensibilità differenti provenienti dai 2 Comuni. La scuola, attraverso la propria mission, cerca di dare un'identità comune che sia riferimento formativo e progettuale. Mancano soprattutto luoghi di aggregazione giovanile, oltre la parrocchia, per cui la scuola è spesso individuata come unico interlocutore per l'attivazione di iniziative, destinate agli alunni, che in un prossimo futuro possano avere ricadute educative anche sul territorio. La scuola deve circoscrivere il proprio ambito di intervento, declinando la propria mission in modo preciso e condiviso, per evitare da un lato atteggiamenti di eccessiva chiusura, che renderebbero l'intervento scolastico inattuale, e dall'altro un'accettazione acritica di proposte che rischierebbe di far smarrire le proprie finalità educative. Ciò impone, da parte dei docenti, una chiara e costante esplicitazione della mission dell'Istituto e una forte condivisione progettuale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola % MIIC873005	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC873005
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC873005
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC873005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	30
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC873005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC873005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della

	scuola MIIC873005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è articolato in 6 sedi, dislocate su due Comuni diversi: Gudo Visconti e Vermezzo con Zelo. Sono tutte facilmente raggiungibili dall'utenza: per gli alunni della scuola secondaria, residenti a Gudo V., esiste un trasporto scuolabus, curato dal Comune. La dotazione di tecnologie informatiche delle scuole primarie e della scuola secondaria viene implementata ogni anno. Sia le scuole primarie, sia la scuola secondaria dispongono di una LIM in ogni aula. Nella scuola secondaria è presente un'aula aumentata dalle tecnologie con 16 postazioni e uno spazio alternativo per l'apprendimento. Si sta cercando di individuare le soluzioni migliori per favorire una maggiore implementazione delle TIC nella didattica. Le risorse economiche su cui la scuola può contare per valorizzare la propria autonomia didattica derivano dai contributi per il diritto allo studio provenienti annualmente dai Comuni e dalle donazioni del Comitato Genitori. Nell'a.s. 2019-20 grazie ai contributi ministeriali per la DAD e al Pon smart-class è stata ampliata la dotazione di device che possono essere concessi in comodato d'uso agli studenti per la DDI.</p>	<p>Gli edifici scolastici risalgono agli anni settanta. Sono sottoposti a costanti controlli e segnalazioni agli uffici tecnici dei Comuni. Nel 2020 i 3 plessi del Comune di Vermezzo con Zelo sono stati sottoposti a lavori di riqualificazione energetica. Rispetto alla popolazione scolastica e alle esigenze derivanti dal tempo scuola prolungato (36/40 ore), i plessi risultano insufficienti per quanto riguarda gli spazi da destinare alle attività didattiche, ai laboratori, ai progetti e ad una biblioteca. In particolare permane una grave carenza delle palestre, che in alcuni casi sono condivise da più scuole, con conseguente disagio nell'articolazione dell'orario e dell'organizzazione didattica, o si trovano all'esterno dell'edificio scolastico con necessità di spostamenti degli alunni. L'Istituto sta inoltre cercando di sopperire alla mancanza di una biblioteca scolastica, attraverso l'attuazione di progetti in collaborazione con le biblioteche comunali. Il laboratorio di informatica della scuola primaria di Vermezzo è in via di riqualificazione. L'incremento di dotazione tecnologica richiede un'azione parallela di formazione e aggiornamento del personale docente.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	306	90,0	6	2,0	27	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC873005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC873005	71	84,5	13	15,5	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.546	64,3	16.944	35,7	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC873005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC873005	7	10,6	13	19,7	25	37,9	21	31,8	100,0
- Benchmark*									
MILANO	916	3,2	6.321	22,3	9.872	34,8	11.224	39,6	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	18,5	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	12	44,4	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	10	37,0	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5	5	38,5	10,9	11,6	11,7

anni					
Più di 5 anni	8	61,5	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
MIIC873005	4	13	4	
- Benchmark*				
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	25,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	12,5	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	62,5	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7

Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8
---------------	---	--	------	------	------

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC873005	22	11	15
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'elevato numero di docenti a tempo indeterminato appartenenti alle fasce d'età superiori a 45 anni (37,9% tra i 45 e i 55 anni; il 31,8 % con più di 55 anni) potrebbe rappresentare una buona risorsa di competenze professionali, acquisite in anni di esperienza. La stabilità della permanenza nella sede (il 37% presta servizio nelle scuole dell'Istituto da oltre 5 anni) consente inoltre una conoscenza approfondita del contesto, della sua evoluzione e dell'utenza. L'incremento di docenti appartenenti alle fasce d'età inferiori a 45 anni può rappresentare uno stimolo per innescare processi di innovazione, in un'ottica di integrazione reciproca.</p>	<p>Tra una parte dei docenti con più esperienza si riscontrano a volte atteggiamenti di resistenza nei confronti delle innovazioni, soprattutto di quelle tecnologiche e metodologiche-didattiche. Le sicurezze acquisite nel tempo, se vengono semplicemente replicate, si rivelano inadeguate a rispondere alle nuove esigenze formative. Ne deriva pertanto demotivazione professionale, senso di impotenza dinanzi a sfide formative ed educative sempre più pressanti. La presenza, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, di posti vacanti o assegnati in supplenza temporanea o annuale, determina situazioni di criticità nella continuità didattica e difficoltà nel garantire il perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti. La formazione in servizio rappresenta un'esigenza fondamentale per permettere a tutti i docenti la condivisione di buone pratiche e l'acquisizione di nuove competenze professionali indispensabili per condurre un'azione didattica efficace: per tale motivo a partire dall'a.s. 2016-2017 i docenti a tempo indeterminato dell'Istituto sono impegnati in corsi di formazione promossi dall'Ambito Territoriale Milano 25 incentrati in particolar modo sulla didattica per competenze, le competenze digitali, l'inclusione e la disabilità.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC873005	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
MILANO	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6	99,0	99,2	99,0	99,0	98,8
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC873005	97,3	98,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,2	98,3	98,8	98,4
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
MIIC873005	32,7	34,5	20,0	12,7	0,0	0,0	29,1	20,0	34,5	7,3	7,3	1,8	
- Benchmark*													
MILANO	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC873005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,0	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC873005	0,0	0,0	1,9
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC873005	0,0	3,9	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,4	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'assenza di abbandono scolastico e di una minima percentuale di non ammissione alla classe successiva nell'ambito dell'intero Istituto indica l'orientamento di una scuola attenta ad adeguare la proposta formativa alle diverse esigenze di apprendimento, considerando nell'attività di valutazione non solo l'apprendimento ma anche il processo di apprendimento.</p>	<p>Dall'analisi delle valutazioni conseguite all'Esame di Stato, da parte degli alunni dell'Istituto, nell'a. s. 2019-2020 e dal confronto con i risultati ottenuti negli anni scolastici precedenti emerge un aumento nella fascia di valutazione (8-10 e 10 e lode). Permane comunque la necessità di proseguire sulla strada della differenziazione delle proposte didattiche valorizzando, da un lato, le eccellenze e innalzando, dall'altro, i livelli minimi in modo da portare l'Istituto ad una maggiore vicinanza dei risultati ai dati medi di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea o superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La scuola perde un numero minimo di studenti nel passaggio da un anno all'altro. Ci sono alcuni trasferimenti in uscita nel corso dell'anno legati prevalentemente a trasferimenti di residenza. Si evidenzia una votazione negli esami di Stato inferiore alla media nazionale.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC873005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,7	↔	↔	↓	n.d.
MIEE873017 - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 2 A	48,5	↓	↓	↓	n.d.
MIEE873017 - 2 B	54,4	↔	↔	↑	n.d.
MIEE873017 - 2 C	55,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE873028 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 2 D	52,6	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↑	↑	↑	0,5
MIEE873017 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 5 A	69,9	↑	↑	↑	3,9
MIEE873017 - 5 B	62,7	↔	↔	↑	-0,9
MIEE873017 - 5 C	62,1	↔	↓	↑	-2,7
MIEE873028 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 5 D	65,6	↑	↑	↑	2,2
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,7	↑	↑	↑	9,6
MIMM873016 - Plesso	211,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM873016 - 3 E	208,1	↑	↑	↑	14,0
MIMM873016 - 3 F	203,5	↔	↔	↑	0,5
MIMM873016 - 3 G	221,4	↑	↑	↑	9,9

Istituto: MIIC873005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,7	↔	↓	↓	n.d.
MIEE873017 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 2 A	60,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE873017 - 2 B	47,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE873017 - 2 C	50,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE873028 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 2 D	66,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,9	↑	↑	↑	0,2
MIEE873017 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 5 A	70,2	↑	↑	↑	7,9
MIEE873017 - 5 B	56,5	↓	↓	↓	-3,7
MIEE873017 - 5 C	60,1	↔	↔	↑	-1,1
MIEE873028 - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 5 D	62,3	↑	↑	↑	2,2
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,4	↑	↑	↑	13,0
MIMM873016 - Plesso	216,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM873016 - 3 E	213,3	↑	↑	↑	17,9
MIMM873016 - 3 F	203,8	↓	↓	↑	1,3
MIMM873016 - 3 G	228,2	↑	↑	↑	16,0

Istituto: MIIC873005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,8				n.d.
MIEE873017 - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 5 A	80,8				8,8
MIEE873017 - 5 B	64,4				-3,9
MIEE873017 - 5 C	70,4				0,7
MIEE873028 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 5 D	74,6				5,6
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,7				n.d.
MIMM873016 - Plesso	215,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM873016 - 3 E	214,3				19,6
MIMM873016 - 3 F	206,8				2,6
MIMM873016 - 3 G	223,1				8,8

Istituto: MIIC873005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,6				n.d.
MIEE873017 - Plesso	78,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873017 - 5 A	85,4				5,8
MIEE873017 - 5 B	75,8				-2,3
MIEE873017 - 5 C	75,5				-3,9
MIEE873028 - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE873028 - 5 D	73,5				-4,9
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,9				n.d.
MIMM873016 - Plesso	218,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM873016 - 3 E	218,6				20,3
MIMM873016 - 3 F	200,3				-6,7
MIMM873016 - 3 G	231,1				13,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE873017 - 5 A	0,0	100,0
MIEE873017 - 5 B	14,3	85,7
MIEE873017 - 5 C	5,6	94,4
MIEE873028 - 5 D	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,4	92,6
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE873017 - 5 A	0,0	100,0
MIEE873017 - 5 B	4,8	95,2
MIEE873017 - 5 C	5,6	94,4
MIEE873028 - 5 D	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM873016 - 3 E	0,0	20,8	37,5	29,2	12,5
MIMM873016 - 3 F	8,3	16,7	50,0	16,7	8,3
MIMM873016 - 3 G	0,0	5,3	26,3	47,4	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	14,6	36,4	32,7	14,6
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM873016 - 3 E	12,5	16,7	16,7	20,8	33,3
MIMM873016 - 3 F	8,3	25,0	16,7	33,3	16,7
MIMM873016 - 3 G	0,0	0,0	21,0	42,1	36,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,3	12,7	18,2	30,9	30,9
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM873016 - 3 E	0,0	29,2	70,8
MIMM873016 - 3 F	0,0	25,0	75,0
MIMM873016 - 3 G	0,0	5,3	94,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,0	80,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM873016 - 3 E	0,0	8,3	91,7
MIMM873016 - 3 F	0,0	16,7	83,3
MIMM873016 - 3 G	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,3	92,7
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE873017 - 2 A	7	5	2	1	5	3	2	3	8	3
MIEE873017 - 2 B	6	2	3	4	5	8	6	2	3	1
MIEE873017 - 2 C	6	2	4	1	7	6	6	4	2	2
MIEE873028 - 2 D	4	7	2	0	4	2	3	1	2	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC873005	29,9	20,8	14,3	7,8	27,3	25,0	22,4	13,2	19,7	19,7
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE873017 - 5 A	1	2	5	3	6	1	3	1	4	8
MIEE873017 - 5 B	4	5	2	2	6	5	4	5	3	4
MIEE873017 - 5 C	5	2	0	7	3	5	1	4	2	6
MIEE873028 - 5 D	2	2	1	6	2	2	1	1	7	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC873005	18,2	16,7	12,1	27,3	25,8	18,8	13,0	15,9	23,2	29,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC873005	1,5	98,5	17,2	82,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC873005	2,9	97,1	8,0	92,0
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC873005	15,2	84,8	7,0	93,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC873005	6,4	93,6	6,7	93,3
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC873005	4,6	95,4	14,8	85,2
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati degli studenti nelle prove di italiano della scuola primaria sono pari o superiori alla media nazionale. I risultati degli studenti nelle prove sia di italiano che di matematica della scuola secondaria sono pari o superiori alla media nazionale. Nelle prove standardizzate dell'ultimo quinquennio (2013-2018) l'Istituto ha mantenuto stabili gli esiti dei propri studenti in italiano e in matematica, anche positivi rispetto al confronto con il Nord Ovest e l'Italia. Alcune classi registrano risultati significativamente superiori rispetto a classi con lo stesso indice ESCS. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti è in linea con la media regionale.</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi all'a.s. 2017-2018 le maggiori criticità si evidenziano nelle prove standardizzate di matematica. Si rileva soprattutto una variabilità di risultati dentro le classi sia in italiano che in matematica. Ciò conferma la presenza di livelli differenti di acquisizione delle abilità sondate in italiano e in matematica e la permanenza di un dato "a forbice" che comprende livelli alti di apprendimento e livelli molto bassi. Tale dato impone sempre una riflessione sulle strategie metodologico-didattiche utilizzate, sulle scelte curriculari, sulla definizione condivisa di conoscenze, abilità e competenze, sui criteri di valutazione adottati. Solo riducendo questo gap, la scuola può dimostrare il proprio valore aggiunto. Contrariamente resterebbe determinante nella realizzazione del successo formativo il background socioculturale delle famiglie (medio-alto). La mission della scuola è promuovere il successo formativo per tutti gli alunni, garantendo un livello di acquisizione delle competenze di base equo per tutti i discenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati complessivamente positivi, a un'analisi attenta, rivelano pochi punti di debolezza. Emerge una significativa presenza di varianza all'interno delle classi; è evidente l'esistenza di un dato "a forbice" che comprende livelli alti di apprendimento e livelli molto bassi. La funzione della scuola è quella di produrre valore sociale attraverso l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave indispensabili per vivere in una società complessa. Ciò è realizzabile anche riducendo la concentrazione dei risultati nelle fasce più basse. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La valutazione delle competenze di cittadinanza è stata integrata nella valutazione del comportamento, espressa con un giudizio sintetico. I docenti della scuola primaria e secondaria hanno condiviso criteri comuni considerando i seguenti aspetti: rispetto delle regole, rispetto del personale scolastico e dei compagni, partecipazione, impegno, autonomia, responsabilità. L'Istituto, a partire dall'a.s 2014-2015, ha aderito alla sperimentazione del nuovo modello di certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione (ormai esteso a livello nazionale). Ciò ha fornito un importante impulso per implementare la visione di una valutazione per competenze. Sono state pertanto elaborate unità didattiche per competenze in "orizzontale" (per classi parallele), a livello di singolo team o consiglio di classe, e create rubriche valutative per la valutazione di competenze di cittadinanza quali il "collaborare" e lo "spirito di iniziativa ed imprenditorialità". La formazione sulla didattica per competenze, avviata nell'a.s. 2016/2017 ha facilitato la definizione di alcune parti del curriculum di Istituto, avvicinando i docenti ad alcune modalità di progettazione per competenze, come gli Episodi di Apprendimento Situato. A partire dall'A.S. 2020/21 come previsto dalla L.92 del 20/8/2020 sarà introdotto l'insegnamento interdisciplinare di ed.civica caratterizzato dalla trasversalità e dalla verticalità che arricchirà la proposta formativa del nostro istituto.</p>	<p>Un curriculum basato sulle competenze rimanda a un ripensamento dell'approccio metodologico-didattico, all'adozione di schemi condivisi per la programmazione di percorsi per competenze e di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. A partire dall'a. s. 2015-2016 si è iniziato ad intraprendere un percorso di lavoro volto da un lato a creare ambienti di apprendimento più idonei alla didattica per competenze, mediante la partecipazione ai bandi PON, dall'altro a sperimentare modelli di Unità didattiche per competenze e ad individuare indicatori che consentano di definire il livello di padronanza delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. Dal processo di costruzione del curriculum di Istituto emergono difficoltà di condivisione e di applicazione reale nella didattica quotidiana. Ciò rischia uno scollamento tra quanto dichiarato e quanto agito. il curriculum di ed.civica deve essere ancora elaborato dal collegio docenti che si è posto come termine il 30 novembre 2020</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato elaborato un curriculum d'Istituto basato sulle competenze chiave e di cittadinanza e sono presenti strumenti di valutazione mirati a definire il livello di padronanza di tali competenze da parte degli studenti. Si è potuto così giungere ad analizzare con maggiore oggettività le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. La valutazione effettuata dai docenti pertanto non si è basata, come accaduto negli anni scolastici precedenti, esclusivamente sull'osservazione dei comportamenti dei discenti, ma anche sull'analisi dei diari di bordo e/o delle rubriche valutative redatte nell'ambito della realizzazione di unità didattiche per competenze. Attraverso tali strumenti si sono registrati, in particolar modo, i livelli di padronanza della competenza "collaborazione" attraverso attività di cooperative learning e della competenza "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" mediante la realizzazione di compiti autentici.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
MIIC873005	MIEE873017	A	69,92	↑	↑	↑	85,00
MIIC873005	MIEE873017	B	62,69	↔	↔	↑	90,48
MIIC873005	MIEE873017	C	63,24	↔	↔	↑	88,89
MIIC873005	MIEE873028	D	66,12	↑	↑	↑	93,33
MIIC873005			65,41	↑	↑	↑	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MIIC873005	MIEE873017	A	70,20	↑	↑	↑	85,00
MIIC873005	MIEE873017	B	56,53	↓	↓	↓	100,00
MIIC873005	MIEE873017	C	60,33	↔	↔	↑	94,44
MIIC873005	MIEE873028	D	65,92	↑	↑	↑	93,33
MIIC873005			62,74	↑	↑	↑	93,24

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MIIC873005	MIEE873017	A	202,36	↔	↔	↑	92,86
MIIC873005	MIEE873017	B	233,02	↑	↑	↑	88,89
MIIC873005	MIEE873017	C	212,69	↑	↑	↑	95,00
MIIC873005	MIEE873028	D	206,04	↔	↑	↑	86,67
MIIC873005				↑	↑	↑	91,04

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MIIC873005	MIEE873017	A	209,96	↔	↑	↑	92,86
MIIC873005	MIEE873017	B	230,11	↑	↑	↑	88,89
MIIC873005	MIEE873017	C	214,81	↑	↑	↑	95,00
MIIC873005	MIEE873028	D	208,41	↔	↔	↑	86,67
MIIC873005				↑	↑	↑	91,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MIIC873005	MIEE873017	A	206,22	↓	↓	↑	92,86
MIIC873005	MIEE873017	B	225,78	↑	↑	↑	88,89
MIIC873005	MIEE873017	C	219,56	↑	↑	↑	95,00
MIIC873005	MIEE873028	D	210,87	↔	↔	↑	86,67
MIIC873005				↑	↑	↑	91,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MIIC873005	MIEE873017	A	202,32	↓	↓	↔	92,86
MIIC873005	MIEE873017	B	231,45	↑	↑	↑	88,89
MIIC873005	MIEE873017	C	227,24	↑	↑	↑	95,00
MIIC873005	MIEE873028	D	206,83	↓	↓	↑	86,67
MIIC873005				↑	↑	↑	91,04

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
MIIC873005	MIMM873016	E	227,86	↑	↑		68,75
MIIC873005	MIMM873016	F	207,63	↓	↓		60,00
MIIC873005	MIMM873016	G	187,69	↓	↓		58,82
MIIC873005				↓	↓		62,26

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
MIIC873005	MIMM873016	E	228,42	↑	↑		68,75
MIIC873005	MIMM873016	F	199,62	↓	↓		70,00
MIIC873005	MIMM873016	G	187,64	↓	↓		58,82
MIIC873005				↓	↓		66,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MIIC873005	MIMM873016	E					
MIIC873005	MIMM873016	F					
MIIC873005	MIMM873016	G					
MIIC873005							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MIIC873005	MIMM873016	E					
MIIC873005	MIMM873016	F					
MIIC873005	MIMM873016	G					
MIIC873005							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati a distanza delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria presentano un andamento sostanzialmente positivo sia in italiano sia in matematica. La scuola secondaria monitora i risultati dei propri studenti al termine del I anno della scuola secondaria di II grado raccogliendo, dalle scuole in cui si sono iscritti, i dati relativi alle</p>	<p>Per migliorare ulteriormente i risultati a distanza è necessario stabilire un maggiore raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria, a livello di individuazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle abilità trasversali e di uniformità di valutazioni. Parte di questo processo è stato avviato a partire dall'a. s. 2016/2017 e prosegue tuttora.</p>

promozioni, alle bocciature, ai rimandati e agli abbandoni. Partecipa inoltre ad una rete di scuole dell'abbiatense creata per avviare un raccordo in verticale tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo al fine di condividere criticità di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in alcuni apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese) con lo scopo di migliorare l'apprendimento degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	96,2	96,3

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	No	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	No	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	Si	79,9	79,2	71,8

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato un piano dell'offerta formativa con riferimenti alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, in un'ottica verticale, superando anche nelle esplicitazioni dei traguardi e delle finalità formative, la suddivisione rigida tra i tre gradi di scuola. Un piccolo gruppo di docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria ha seguito nell'a.s. 2014-2015 una formazione specifica, organizzata con la rete di scuole del territorio, per l'elaborazione di un curricolo verticale centrato sulle competenze con l'utilizzo di approcci</p>	<p>La scuola deve intraprendere un percorso di verifica e modifica del curricolo per competenze elaborato, tenendo conto da un lato dell'introduzione della prova Invalsi di inglese sia alla primaria che alla secondaria e dall'altro delle nuove tipologie di prove d'esame previste per l'esame di Stato del I ciclo dal decreto legislativo n.62/2017. Sebbene vengano realizzate proposte formative finalizzate alla maturazione delle competenze sociali e civiche, non sono ancora esplicitati e declinati i traguardi formativi di competenza. Un curricolo basato sulle</p>

<p>didattici che promuovano in contesti di apprendimento autentici una didattica per competenze. Nell'a. s. 2016-2017 l'intero corpo docenti ha seguito un corso di formazione sulla didattica per competenze tenuto dalla Dott.ssa Ferraboschi, appartenente al team del professor Rivoltella. Queste esperienze hanno permesso di giungere, alla redazione di una prima stesura del curriculum per competenze in verticale accompagnato da una rubrica valutativa. L'emergenza sanitaria, che nel 2020 ha investito il nostro paese e la scuola, ha dato occasione alla scuola di riflettere sull'arretratezza in campo digitale, di implementare nuovi percorsi didattici e di favorire l'acquisizione di nuove competenze digitali sia da parte dei docenti che degli alunni. I docenti hanno ampliato le loro competenze digitali e acquisito nuove metodologie didattiche per realizzare la didattica a distanza sia seguendo corsi di formazione specifici, sia nel confronto e nella formazione peer to peer e che con la diffusione di buone pratiche. È stata elaborata per la scuola dell'Infanzia una bacheca digitale (PADLET) per la condivisione di materiali ed esperienze. È stata elaborata per la scuola Primaria una griglia di valutazione specifica per valutare le competenze acquisite durante la didattica a distanza (imprenditorialità, competenza digitale, imparare ad imparare) con i seguenti indicatori: partecipazione, esecuzione delle consegne, progressione dell'apprendimento. È stata elaborata anche per la scuola Secondaria una griglia di valutazione specifica per valutare le competenze acquisite nella didattica a distanza (spirito di iniziativa, sociali e civiche, digitali, imparare a imparare) con i seguenti indicatori: partecipazione alle videolezioni, interazione con compagni e docente durante le videolezioni, impegno nello svolgimento delle attività assegnate, rispetto delle consegne, comprensione e rielaborazione delle informazioni, uso delle tecnologie in modo autonomo.</p>	<p>competenze rimanda a un ripensamento dell'approccio metodologico-didattico, all'adozione di schemi condivisi per la programmazione di percorsi per competenze e di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. A partire dall'a. s. 2015-2016 si è iniziato ad intraprendere un percorso di lavoro volto da un lato a creare ambienti di apprendimento più idonei alla didattica per competenze, mediante la partecipazione ai bandi PON, dall'altro a sperimentare modelli di Unità didattiche per competenze e ad individuare indicatori che consentano di definire il livello di padronanza delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. Dal processo di costruzione del curriculum di Istituto emergono difficoltà di condivisione e di applicazione reale nella didattica quotidiana. Ciò rischia uno scollamento tra quanto dichiarato e quanto agito. Questa criticità è emersa in modo ancora più evidente nella didattica a distanza. L'attuale emergenza epidemiologica ha aggravato le differenze economiche e sociali: la didattica a distanza ha accentuato il divario sociale e ha messo in evidenza le differenze tra gli alunni che hanno un supporto materiale e culturale da parte delle famiglie e gli alunni il cui contesto familiare è caratterizzato da una povertà economica e culturale. La didattica a distanza ha evidenziato anche le differenze di tipo socio-economico tra gli alunni che non hanno sempre la stessa possibilità di accesso agli strumenti digitali.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno</p>

momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato una prima redazione del curricolo per competenze. Sono migliorati alcuni aspetti relativi alla progettazione didattica quali l'utilizzo di modelli comuni all'Istituto e la realizzazione di unità didattiche sia per il recupero che per il potenziamento delle competenze. Si stanno diffondendo buone pratiche volte a generare una cultura organizzativa condivisa e diffusa, funzionale a un servizio scolastico proiettato al miglioramento. La valutazione degli studenti si basa su criteri di valutazione condivisi, ma solo in piccola parte su prove standardizzate. E' ancora in fase di realizzazione la redazione di un protocollo di valutazione da inserire nel PTOF in attesa delle linee guida sulla valutazione in giudizi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La gestione del tempo dell'apprendimento è organizzata in un'articolazione dell'orario tempo-scuola a tempo prolungato, standard, per la maggior parte delle classi, come richiesto dalle famiglie. Nella scuola secondaria l'adozione di moduli orari di 55 minuti consentono una certa flessibilità nell'organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario scolastico. Nella scuola primaria, l'organico potenziato ha permesso un'equilibrata distribuzione di risorse professionali e orarie con un aumento di ore di contemporaneità; nella scuola secondaria l'organico potenziato (arte) ha permesso la realizzazione di numerosi percorsi di didattica per competenze. Grazie alle azioni previste dai Piani Operativi Nazionali la scuola ha riqualificato e migliorato alcuni spazi: spazi alternativi all'apprendimento e aule aumentate dalle tecnologie. La presenza di LIM in tutte le classi dell'Istituto e la diffusione del loro utilizzo tra i docenti permette di attivare approcci metodologico didattici funzionali ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Durante la DAD sono stati realizzati e utilizzati nuovi spazi di apprendimento virtuale con la sperimentazione di diverse piattaforme. La piattaforma maggiormente utilizzata è stata G-suite for education che è stata scelta per l'anno scolastico in corso come piattaforma di istituto per la DDI. La partecipazione al PON smart-class e i fondi del ministero per la DAD hanno permesso di acquistare tablet, notebook e strumenti per la connettività da distribuire agli alunni durante la DAD e hanno permesso di incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola.</p>	<p>All'interno dell'Istituto gli spazi laboratoriali sono limitati, in quanto la maggior parte delle aule è destinata ad accogliere le classi. Si sta cercando di sopperire alla mancanza di una biblioteca scolastica, attraverso l'attuazione di progetti in collaborazione con le biblioteche comunali. La disponibilità di ore di compresenza richiede una programmazione mirata per evitare dispersione di risorse e forme di replicazione che risultano superate e inefficaci. Va ripensata una flessibilità organizzativa e didattica più funzionale alle esigenze di apprendimento degli alunni (v. obiettivi PDM) e proiettata a proposte didattiche più innovative. Durante il periodo della DAD il numero di ore di videolezioni è stato organizzato in maniera autonoma dai singoli team o consigli di classe risultando poco omogeneo. Durante il periodo della DAD si sono evidenziati diversi problemi legati alla connettività, sia dell'istituto che delle famiglie, non sempre adeguata a supportare le piattaforme digitali utilizzate. Inoltre molti alunni erano sprovvisti di device adeguati per i quali si è reso necessario la distribuzione di strumenti in comodato d'uso. Un aspetto evidenziato dal monitoraggio della DAD è stato un numero limitato di attività in sincrono che saranno aumentate con la DDI nell'anno scolastico in corso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Negli ultimi anni la scuola ha visto un incremento di strumentazioni a sostegno della didattica, in particolare

tutte le classi hanno la avuto la possibilità di implementare la dimensione digitale. Tuttavia la carenza di spazi non favorisce la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche innovative. Il rischio è quello di circoscrivere l'utilizzo delle nuove tecnologie a un livello ripetitivo, a scapito di una fruizione efficace funzionale alle diverse esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola è attenta alla promozione delle competenze sociali, ma mancano ancora modalità formative che coinvolgano gli alunni in ruoli e compiti riconosciuti dall'intera comunità scolastica

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	No	90,6	90,3	90,1

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al	No	8,2	11,9	23,6

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti concordano e utilizzano interventi che favoriscono una didattica inclusiva: approcci cooperativi, lavori di gruppo, progetti che valorizzano le forme di comunicazione e di espressione non verbale come il linguaggio del corpo, il codice iconico e musicale, la drammatizzazione; attività di service learning. Per gli alunni in possesso di certificazione DSA e DVA vengono predisposti PEI e PDP, condivisi da tutti i docenti, che vengono controllati e adeguati a cadenza quadrimestrale. La scuola pone attenzione alle diverse forme di BES coordinandosi con le famiglie, i servizi sociali, lo psicologo che opera a scuola, fornendo supporto di educatori e stilando in caso di necessità un PDP specifico anche per tali alunni. In seguito all'emergenza sanitaria iniziata nel febbraio 2020, e quindi alla sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola si è riorganizzata per riuscire a garantire a tutti il diritto allo studio adottando le modalità della didattica a distanza: trovando nuovi spazi virtuali e ricalibrando i tempi. Attraverso questa modalità è stato possibile personalizzare i percorsi di apprendimento per gli alunni DSA, grazie all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, previsti nei PDP, e garantendo una proposta efficace e coinvolgente per attività sia sincrone sia spendibili in tempi più diluiti. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento è rimasto il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività</p>	<p>L'Istituto ha intrapreso un percorso di condivisione di buone prassi che è necessario implementare affinché percorsi di inclusione significativi non rimangano isolati o affidati alla scelta del singolo team o del singolo docente, ma diventino patrimonio comune dell'Istituto. I docenti curricolari dovrebbero adattare le loro azioni didattiche, rendendole fruibili per gli alunni con qualsiasi tipo di difficoltà. È auspicabile un incremento del livello di corresponsabilità di tutti i docenti rispetto all'intero gruppo classe. Alcuni alunni con disabilità grave sono stati poco partecipi durante la didattica a distanza perché inefficace o inattuabile viste le caratteristiche di funzionamento di questi alunni per i quali è preferibile garantire la didattica in presenza. Ore e modalità sono determinate in base alle esigenze dell'alunno e alle risorse disponibili all'interno dell'istituto.</p>

didattica non ha interrotto il processo di inclusione tramite videochiamate, creazione di drive dove è stato caricato il materiale e l'uso di piattaforme. Per chiunque non disponesse dei dispositivi necessari per apprendere a distanza, è stata attivata una procedura per assegnare, in comodato d'uso, device già presenti nella dotazione scolastica oppure acquistati con gli appositi fondi per i sussidi didattici stanziati dal Ministero dell'Istruzione. La scuola ha organizzato o indicato percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti per far fronte alle nuove richieste della scuola: utilizzo di piattaforme didattiche, inclusione, valutazione a distanza. A sostegno degli alunni DVA, nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sono attivati progetti "ponte".

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attenzione alle diverse esigenze di apprendimento è presente, ma è concentrata più sul recupero degli alunni in difficoltà che a una concreta progettazione personalizzata. Vi è un miglioramento costante delle modalità di condivisione relative alla pianificazione, attuazione e controllo degli interventi, nonché delle buone prassi relative agli alunni DSA, DVA, BES.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze	Sì	72,5	74,4	78,9

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	Sì	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	95,2	95,6	86,8

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	Si	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC873005	1,8	3,6	40,4	22,9	28,1	3,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC873005	73,2	26,8
MILANO	65,9	34,1
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC873005	100,0	100,0
- Benchmark*		
MILANO	99,8	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, come Istituto comprensivo, ha consolidato buone prassi per facilitare la continuità curricolare, pedagogica e organizzativa tra i diversi ordini di scuole: incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuole per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi con compilazione di schede di osservazione; visita della scuola primaria e momenti comuni di attività tra bambini della scuola dell'infanzia e della primaria; momenti condivisi tra alunni della scuola primaria e della scuola secondaria; attività di open-day in tutti gli ordini di scuola, incontri con i genitori degli alunni delle classi ponte all'inizio dell'anno scolastico. L'Istituto Comprensivo "G. Rodari", effettua attività di Orientamento sia per gli alunni delle classi seconde che delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Oltre a momenti specifici di supporto agli alunni (strutturazione e distribuzione di test), finalizzati alla comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, l'Istituto organizza percorsi mirati all'Orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Durante "La Settimana dell'Orientamento", vengono presentati i diversi indirizzi agli studenti, invitando sia docenti che alunni delle Scuole Superiori a presiedere gli incontri. Inoltre, la nostra Scuola in un lavoro di rete, prevede anche il coinvolgimento di una Psicologa (Scuola Galdus di Milano) rivolto sia agli alunni che ai genitori per sostenerli nella difficile scelta di un percorso scolastico in linea con le inclinazioni dei ragazzi, lontano da forzature. Inoltre, il nostro Istituto ha avviato un'indagine rivolta a genitori e ad alunni sul gradimento delle attività svolte. I questionari sono stati distribuiti e raccolti in forma anonima. Gli alunni hanno espresso il proprio livello di soddisfazione (MOLTO, ABBASTANZA, POCO, PER NIENTE) barrando una delle caselle presenti sul questionario. Si è richiesto, inoltre, di motivare le scelte con lo scopo specifico di individuare eventuali problematiche e strutturare modalità di intervento in un'ottica di continuo miglioramento.</p>	<p>La scuola deve migliorare e rendere sistematiche le attività di continuità. La loro progettazione e la loro realizzazione richiede il contributo di più figure e un'attenzione più consapevole nei tre gradi di scuola. Il monitoraggio degli studenti, dopo l'uscita della scuola, è un'attività da strutturare per verificare se le famiglie abbiano seguito le indicazioni contenute nel consiglio orientativo e ottenere al contempo un riscontro del successo formativo degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur essendo presenti attività, consolidate e implementate, che mirano a promuovere l'orientamento e la continuità, pur registrando un miglioramento dei risultati a distanza si manifestano ancora criticità. Permane la necessità di integrare i percorsi degli alunni del terzo anno rafforzando maggiormente l'aspetto pedagogico per guidare alunni e famiglie ad una scelta più consapevole. La criticità può essere determinata anche dalla mancanza di una visione più ampia di orientamento, visto come approccio complessivo a livello curricolare che implichi un'attenzione agli aspetti metacognitivi, all'acquisizione di una progressiva consapevolezza del sé. Questi traguardi si possono costruire gradualmente durante l'intero ciclo scolastico adottando modalità di orientamento narrativo fin dalla scuola dell'infanzia.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% -		20,3	25,3	20,0

75%				
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.916,0	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	118,0	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	Sì	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto è visibile nel PTOF, pubblicato sul sito web dell'Istituto; è comunicata ai genitori, nel periodo delle iscrizioni, e alle realtà territoriali nei momenti di pianificazione progettuale e di rendicontazione dell'uso delle risorse. Si può riassumere in tali punti: • differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione; • perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima; • promuovere l'intelligenza creativa (far emergere i talenti di ciascuno), la libertà di pensiero e di espressione, la convivenza anche in contesti multietnici; • valorizzare le risorse esistenti sul territorio quali Enti locali, Associazioni, Agenzie culturali, Società sportive, Associazioni di volontariato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento nella comunità locale; • esplicitare le motivazioni delle scelte educativo - formative, favorendone la comunicazione e la visibilità. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi in momenti e a livelli differenti. All'inizio dell'anno scolastico a livello di team e di consiglio di classe si esplicitano obiettivi formativi e disciplinari riferiti ai traguardi di apprendimento. A cadenza periodica/bimestrale i docenti della scuola secondaria nei consigli di classe specificano gli obiettivi intermedi e controllano lo stato di attuazione, rilevano le criticità e le esigenze di apprendimento, attivano azioni correttive. I docenti della scuola primaria monitorano le attività proposte a cadenza settimanale. Al termine dei quadrimestri viene esplicitata una valutazione intermedia e finale dei risultati. I docenti condividono alcune prove di</p>	<p>La mission della scuola necessita di essere ripresa ed esplicitata all'interno della comunità scolastica, anche ridefinita alla luce delle nuove esigenze formative. Tra i docenti ne manca una conoscenza diretta e consapevole: ciò è dovuto al turn over e all'instabilità del personale degli ultimi anni. L'elaborazione del curricolo verticale per competenze ha solo in parte sostenuto un processo di condivisione della mission e di linee metodologico-didattiche funzionali alle esigenze di apprendimento degli alunni. Vi è la necessità di introdurre strumenti e azioni strutturate di monitoraggio e di valutazione degli obiettivi raggiunti, a livello di team, di consiglio di classe e di dipartimenti disciplinari. Va implementato il monitoraggio dei progetti da parte degli alunni e dei genitori. Nel monitoraggio della Dad si è evidenziato una scarsa partecipazione dei genitori per cui i risultati non sono stati significativi da un punto di vista statistico.</p>

verifica periodica comuni. I progetti vengono monitorati attraverso questionari somministrati ai docenti e anche a campioni di alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. I risultati del monitoraggio vengono presentati agli organi collegiali e alla comunità sociale alla fine del I e del II quadrimestre attraverso un documento complessivo di monitoraggio progetti. Nella DAD sono state avviate varie forme di monitoraggio relative alle attività realizzate e alla loro qualità inviati, con cadenza settimanale, ai docenti attraverso moduli google. Anche i genitori hanno partecipato al monitoraggio della DAD attraverso la somministrazione di due questionari: uno proposto come verifica intermedia e un secondo come verifica finale dell'attività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission dell'Istituto è esplicitata nel PTOF: si rileva una maggiore condivisione di tale mission da parte della comunità scolastica. Nella scuola esiste una forma organizzativa di distribuzione di compiti, di responsabilità e di aree di intervento in fase di miglioramento. La scuola è dotata di strumenti di monitoraggio dell'offerta formativa rivolti sia agli insegnanti coinvolti nei progetti sia agli alunni fruitori dei progetti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia,		36,6	37,3	48,4

questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	8,2	8,4	7,1
Altro	1	14,3	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	6	85,7	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0

Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	85,7	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	2,9	4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1.0	2,9	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1.0	2,9	3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3.0	8,8	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	20.0	58,8	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	8,8	8,3	9,3	6,8
Altro	5.0	14,7	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	MIIC873005	Provinciale % MILANO	LOMBARDIA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC873005		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	-----------------------------------------------	---------------------------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	2	66,7	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	36.0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	6.0	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	2.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.0	7,1	6,6	6,5

Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	16.0	9,2	8,2	8,2
Inclusione	20.0	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'a.s. 2016/2017, in coerenza con gli obiettivi di processo del PDM, è stata promossa un'azione di formazione che ha coinvolto tutti i docenti, in ricerca azione, sui seguenti aspetti: - costruzione e condivisione di un curricolo verticale per competenze - progettazione di EAS. Tale attività di formazione ha permesso di giungere alla definizione del curricolo per competenze in verticale. Nell'anno scolastico 2019-20 sono state raccolte le esigenze formative dei docenti attraverso la compilazione di un modulo google in cui era possibile indicare gli ambiti di formazione relativi al Ptof e afferenti alle discipline di insegnamento. Gli insegnanti partecipano alle iniziative formative promosse dall'Ambito 25. Tra i docenti esistono competenze specifiche acquisite in percorsi professionali e formativi diversificati, che si esprimono nell'assunzione di incarichi finalizzati alla realizzazione del PTOF, come le funzioni strumentali per l'area BES, per il PTOF e le nuove tecnologie. A questi si aggiungono docenti che nel corso degli anni hanno maturato competenze organizzative e relazionali che si evidenziano negli incarichi di collaborazione e di referenti dei singoli plessi. A queste risorse professionali di sistema si aggiungono docenti che hanno maturato competenze più strettamente didattiche, a livello innovativo, grazie a percorsi di formazione iniziale, in servizio e personale. La valorizzazione delle professionalità è stata riconosciuta attraverso la distribuzione del fondo per la valorizzazione del merito e la distribuzione di incarichi organizzativi e gestionali. L'estensione del registro elettronico a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria ha permesso l'archiviazione della documentazione prodotta. Nella scuola secondaria sono state utilizzate piattaforme digitali per classi virtuali risultate importante punto di partenza per l'implementazione della DAD. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e a commissioni a seguito delle esigenze emerse dai docenti stessi e dall'attuazione delle attività previste dal PTOF. In genere si formano gruppi spontanei o con la partecipazione di una rappresentanza per interclasse, sezione o consiglio di classe, per ambiti disciplinari a livello di singole scuole oppure per rappresentanza dei diversi ordini di scuole e/o dei plessi per le commissioni il cui obiettivo riguarda l'Istituto nella sua trasversalità. Si sono mantenuti nel tempo gruppi di lavoro, commissioni, gruppi di progetto che si occupano dell'attuazione di attività specifiche: continuità, orientamento, iniziative e manifestazioni di plesso, BES, valutazione,</p>	<p>Il ricambio dei docenti rende difficile un controllo nel tempo dell'impatto delle iniziative di formazione proposte. Sarebbe opportuno ricercare modalità di valorizzazione delle competenze metodologico-didattiche dei docenti, attivando modalità organizzative e di progettazione didattica che consentano la circolarità delle esperienze più innovative e lo stimolo all'innovazione finalizzata al miglioramento. Sarebbe importante allargare il numero di referenti dei diversi progetti e la loro stabilità nel tempo. La circolazione dei materiali e delle buone prassi è ancora circoscritta a piccoli gruppi isolati. Il confronto professionale è limitato. L'esplicitazione di documenti ed esperienze efficaci è difficoltosa, se sollecitata è vissuta spesso come adempimento o imposizione. Il rischio è la mancanza di comunicazione interna ed esterna e una bassa visibilità delle esperienze positive promosse a diversi livelli.</p>

curricolo, prove invalsi, tic. Alcune commissioni hanno prodotto materiali e contenuti condivisi e adottati dall'Istituto come per esempio i criteri di valutazione, la stesura di schemi e modelli da utilizzare nelle attività di programmazione (ad es. PDP, PEI, griglie di osservazione, griglie per la valutazione della DAD).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La rilevazione dei bisogni formativi del personale è stata effettuata tramite la compilazione di un modulo google. Nell'a.s. 2016/2017 la scelta è stata orientata sulla formazione in ricerca-azione finalizzata all'elaborazione del curricolo verticale per competenze. Ciò in coerenza con gli obiettivi di processo e delle priorità relative agli apprendimenti degli alunni. Mancano gruppi di lavoro consolidati e spesso il lavoro di progettazione e di raccordo è concentrato in pochissime figure. Ciò è dovuto anche a una certa instabilità del personale di ruolo e a differenti percorsi professionali. E' necessario migliorare il lavoro delle commissioni ed incrementare la diffusione e condivisione dei materiali prodotti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	2	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MII873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola MIIC873005	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,7	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC873005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete con le scuole del territorio per finalità diverse: - formazione dei docenti; - orientamento con le scuole secondarie di II grado, da un lato destinate alla presentazione delle diverse tipologie di scuole, dall'altro per la creazione di un raccordo verticale al fine di condividere criticità nell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità da parte degli alunni in uscita in alcuni apprendimenti disciplinari; - CTI polo inclusione - polo per la formazione in materia di sicurezza. Altri accordi vengono stipulati con l'ASL per gli interventi sui BES, e vi sono convenzioni con le amministrazioni comunali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per garantire un'integrazione degli interventi funzionale alle esigenze degli alunni. I rapporti con tali enti consentono una buona integrazione dell'azione formativa. Dall'a.s. 2015/16 sono state sottoscritte convenzioni con scuole secondarie del territorio (alternanza scuola / lavoro) e atenei universitari per ospitare studenti tirocinanti dei corsi di laurea in scienze della formazione. La scuola negli anni passati ha coinvolto i genitori sia nella definizione del Regolamento d'Istituto, sia del patto di corresponsabilità. Promuove occasioni di collaborazione con le famiglie consistenti in incontri su tematiche educative e in incontri informativi per illustrare l'offerta formativa e l'organizzazione scolastica in occasione delle iscrizioni. Vengono proposti incontri per la conoscenza e la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo. Il Comitato Genitori, molto attivo, rappresenta una realtà preziosa a sostegno dell'attività della scuola, sia dal</p>	<p>La ricaduta sull'offerta formativa degli accordi di rete non è particolarmente evidente. Tali accordi rappresentano un elemento fondamentale per l'arricchimento della professionalità di alcuni docenti, ma rimangono purtroppo apporti ancora troppo isolati. Vanno rafforzati e ampliati. La ricaduta delle convenzioni con le amministrazioni comunali invece è maggiormente percepita ed evidente. La partecipazione dei genitori agli incontri tematici proposti dalla scuola, nell'ambito di alcuni progetti, è molto scarsa. Il livello di partecipazione delle famiglie agli organi collegiali è medio-basso. Va rafforzato il coinvolgimento dei genitori, a livello di OOC, e nella ridefinizione dei Regolamenti e dei documenti di Istituto. La comunicazione on line deve essere maggiormente incrementata.</p>

punto di vista formativo, sia dal punto di vista strumentale. La comunicazione on line è stata implementata grazie alla creazione degli account di istituto per alcune classi, estesa da quest'anno scolastico a tutti gli alunni dell'istituto (scuola primaria e secondaria), e con l'apertura del registro elettronico anche ai genitori della primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove azioni di partecipazione verso l'esterno, sia nei confronti delle famiglie, sia nei confronti del territorio. Deve essere migliorata la modalità di comunicazione con le famiglie e rafforzata la partecipazione agli accordi di rete evidenziandone la ricaduta sull'identità della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo migliorando il livello generale della qualità degli apprendimenti degli alunni .

Traguardo

Ridurre la concentrazione di votazioni nella fascia bassa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e applicare modalità comuni di progettazione, obiettivi formativi disciplinari e trasversali, ottimizzando i tempi programmazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere approcci metodologico-didattici efficaci per la differenziazione dei percorsi di apprendimento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare criteri comuni di valutazione

4. Continuità e orientamento

Aumentare le azioni di raccordo tra i gradi di scuola

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Garantire un buon livello generale di acquisizione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e condividere un curriculum verticale fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e utilizzare criteri comuni di valutazione

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Dare continuità a figure di sistema e gruppi di lavoro formalizzati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Garantire tutti gli studenti l'acquisizione di un buon livello di padronanza delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Definire strumenti e criteri per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e condividere un curriculum verticale fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e applicare modalità comuni di progettazione, obiettivi formativi disciplinari e trasversali, ottimizzando i tempi programmazione.